8 GENNAIO 2017
ANNO VII - N°213

"Strada facendo..." (Mt 10,7)

Foglio di comunicazione e comunione
Parrocchia - Santuario B. V. M. del SS. Rosario
Padri leonardini - San Ferdinando di Puglia

Dal Vangelo secondo Matteo

(3, 13-17)

In quel tempo, Gesù dalla Galilea venne al Giordano da Giovanni, per farsi battezzare da lui.
Giovanni però voleva impedirglielo, dicendo: «Sono io che ho bisogno di essere battezzato da te, e tu vieni da me?». Ma Gesù gli rispose: «Lascia fare per ora, perché conviene che adempiamo ogni giustizia». Allora egli lo lasciò fare. Appena battezzato, Gesù uscì dall'acqua: ed ecco, si aprirono per lui i cieli ed egli vide lo Spirito di Dio discendere come una colomba e venire sopra di lui. Ed ecco una voce dal cielo che diceva: «Questi è il Figlio mio, l'amato: in lui ho posto il mio compiacimento».

GESÙ DALLA GALILEA VENNE AL GIORDANO DA GIOVANNI, PER FARSI BATTEZZARE DA LUI.

Matteo 3,13

www.smrosario.org

Quando leggi Avvenire Aiuti la tua comunità

Ogni Domenica, all'uscita dalla S. Messa, acquista una copia di Avvenire. Ritrova nella lettura i valori profondi dell'essere cristiano e contribuisci a tradurli in un concreto sostegno.

Per ogni copia che acquisti, infatti, 1 euro viene destinato a sostegno delle attività della nostra parrocchia.

Nel 2016 sono stati raccolti **981,00€** a sostegno del progetto "Un tetto per Maria". Grazie

---

La Chiesa del soldo...

UN TETTO PER MARIA

Offri il tuo aiuto per i lavori di restauro della nostra Chiesa.
Grazie alla generosità di tanti nel mese di Dicembre abbiamo raccolto la somma di € 2995,00
Grazie

Il parroco
tostangelo@yahoo.it

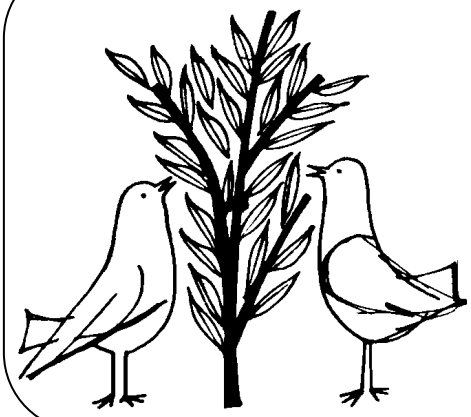
"Nella liturgia di questa domenica celebriamo il Battesimo di Gesù. Dopo la manifestazione nel mistero della Natività e gli anni di Nazareth, Gesù esce allo scoperto e si porta lungo il fiume Giordano per essere battezzato. Giovanni, che conosce bene come stanno le cose, si oppone, ma Gesù: "Lascia fare per ora, perché si adempiano ogni giustizia". Gesù si immerge nelle acque e porta con sé il peccato dell'uomo, sulla croce, la conferma definitiva della nostra salvezza. Nel Battesimo Gesù riceve la parola benedicente del Padre: "Questi è il Figlio mio, l'amato: in lui ho posto il mio compiacimento". Anche noi siamo battezzati, ma, lo viviamo? O dimenticato, ignorato? La voce del Padre trova in me la compiacenza? Non credi che sia tempo di riscoprire la gioia del Battesimo per vivere da figli di Dio? C'è sempre qualcuno che mi attende, con amore e pazienza, per tornare alla sorgente della vita, quella di figli di Dio.
La nostra gratitudine a Pierferdinando Tiano per la lettura del Vangelo.

p. Raffaele Angelo Tosto

NELLE DIFFICOLTÀ DELLA VITA

"Sono io che ho bisogno di essere battezzato da te, e tu vieni da me?". Dalla Galilea, il Figlio di Dio si reca al Giordano ed è con Giovanni, per farsi battezzare. Ad un certo punto, Gesù chiede a Giovanni di battezzarlo. Appunto, Giovanni per impedirglielo, riferisce al Messia che è lui per primo a sentire la necessità di essere battezzato da lui. Nonostante le resistenze, Cristo si fa battezzare. Gesù è il Verbo fatto carne, tangibile ai nostri sensi. Viene messa in pratica una rivoluzione, che risuona come un sussurro: sottile, lieve, ma altrettanto potente e sconvolgente. Gesù, pur essendo il Figlio di Dio, senza peccato, si fa uomo, scende tra la folla e insegna cosa significhi il verbo amare. In uno slancio di pura dedizione, infonde vita e ci insegna che l'umiltà è la parola chiave per un lungo cammino assieme. Decide di farsi battezzare da un peccatore, entrando in comunicazione con un popolo. È così che Gesù ci viene incontro, abita in mezzo a noi e diventa nostro fratello, amico e salvatore. Quanto siamo disposti noi ad essere umili come Gesù ci ha insegnato ed entrare in comunicazione con il prossimo ed amarlo? Quando, poi, Gesù esce dall'acqua, ecco che vede "Lo Spirito Santo scendere sopra di lui come una colomba e venire sopra di lui", perché quando decidiamo di battezzarci e di diventare Figli di Dio, il Signore non ci lascia mai. Dobbiamo sempre conservare un posto nel nostro cuore per Gesù e il nostro prossimo.

Pierferdinando



Nel 2016 ...

Figli di Dio rinati nel battesimo: 18

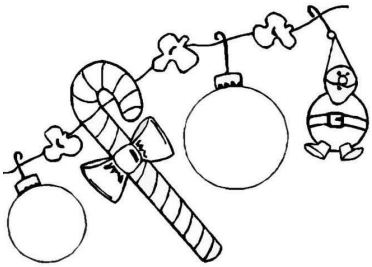
Confermati nel dono dello Spirito: 27

Uniti nel reciproco amore: 16

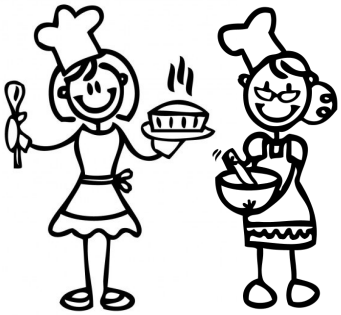
In attesa della risurrezione: 33

PRANZO DI SOLIDARIETÀ

Un articolo scritto a più mani, così come tutta l'esperienza del pranzo è fatta a molte mani.

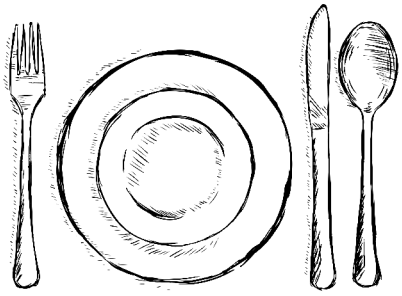


11 dicembre ore 13, pranzo di solidarietà, ma il tutto parte da molto lontano: dalle domeniche pomeriggio di novembre!!
In quei pomeriggi con i ragazzi di seconda media ci siamo ritrovati per preparare gli addobbi della tavola e della sala. Tutti avrete notato le posate messe a tavola con un porta posate e gli alberi e le stelle che abbellivano la sala… lavoro dei ragazzi che ce l'hanno messa tutta…e hanno scoperto come è bello fare qualcosa gratis… come è bello ritrovarsi a lavorare insieme perché così si scoprono le capacità "nascoste" che ognuno ha, ma che difficilmente mette a disposizione di tutti perché pensa di non saper far nulla…invece no!! Tutti siamo preziosi.
Preparati gli addobbi… addobbiamo. Gli infaticabili ragazzi di seconda media, con gli scout, i giovani, i catechisti hanno, nel giro di due ore, cambiato l'aspetto dell'atrio dell'IISS Dell'Aquila, facendo divenire una coloratissima sala da pranzo per 215 persone…e si è fatta l'esperienza del lavoro che non pesa perché condiviso!!



In cucina
Il bello di Tenuta Sospiro è la mega cucina che viene messa a nostra disposizione nella gratuità e soprattutto il forno che le "chef" vorrebbero avere a casa, ma anche quest'anno nessuna lo ha ricevuto in regalo! Forno che, avendo più ripiani, permette di cucinare grandi quantità in un tempo ridotto. Anche a Tenuta Sospiro si respirava il bello di lavorare insieme, il bello di condividere la fatica, e l'enorme responsabilità di far da mangiare per tante persone, alla paura che qualcosa potesse andare per il verso sbagliato, per tirare poi un sospiro di sollievo quando le portate giungevano in sala con un trasporto che nessun servizio catering possiede.

In sala



Tavoli apparecchiati, ospiti tutti ai loro posti in attesa di cominciare… poi il parroco, la preghiera e il grande inizio. Numerosi antipasti, due primi piatti, secondo, contorni…tutto servito con cura e precisione grazie all'impareggiabile aiuto degli scout. Bello vedere come i commensali assaggiavano, gustavano e apprezzavano…Tra una portata e l'altra come ogni festa che si rispetti anche la musica e i balli animati dal postcresima e dai giovani. E tra chiacchiere e risate arriva il momento della tombolata con ricchi premi offerti dai numerosi sponsor. Divertente vedere la corsa dei vincitori verso il banco dei premi per ritirare la propria vincita. Così uno dopo l'altro i numeri, uno dopo l'altro i premi… tra la gioia e la soddisfazione dei presenti. La tombolata è il momento in cui l'intero staff tira un forte sospiro di sollievo e la gioia per quella giornata di condivisione e solidarietà spazza via ogni stanchezza e preoccupazione.
"Tutti mangiarono e avanzarono dodici ceste" distribuite tra chi aveva bisogno e piacere di portare a casa.
E perché la "dolcezza" della condivisione fosse toccata con mano, ciascuno andando via ha ricevuto un biscotto di zenzero decorato.
11 dicembre…e già abbiamo pregustato il Natale!!!

Grazie alla generosità
e all'impegno di tutti
col Pranzo abbiamo raccolto
€ 3805,00
per sostenere il progetto
"*Un tetto per Maria*".

Il nostro percorso

Celebrazione Eucaristica: Feriale 7.30 - 18.30 **Festiva:** 8.00 - 10.30 - 18.30
Questa settimana, ore **18.00**, S. Rosario animato dai **CATECHISTI**

Domenica 8	**BATTESIMO DEL SIGNORE** - Festa – Lit. ore propria Is 42,1-4.6-7; Sal 28; At 10,34-38; Mt 3,13-17 **10.30** Presentazione bambini Prima Comunione **18.30** Famiglie dei battezzati nel 2016
Lunedì 9	Eb 1,1-6; Sal 96; Mc 1,14-20 Giornata della Comunità Religiosa. **L'UFFICIO PARROCCHIALE RESTERÀ CHIUSO.**
Martedì 10	Eb 2,5-12; Sal 8; Mc 1,21b-28 **19.30** Coro Giovani **20.15** Coro liturgico
Mercoledì 11	Eb 2,14-18; Sal 104; Mc 1,29-39 **19.30** Scuola Diocesana di Formazione
Giovedì 12	Eb 3,7-14; Sal 94; Mc 1,40-45 **20.30** Fidanzati in cammino al matrimonio
Venerdì 13	S. Ilario – memoria facoltativa - Eb 4,1-5.11; Sal 77; Mc 2,1-12
Sabato 14	S. Maria in sabato - memoria facoltativa - Eb 4,12-16; Sal 18; Mc 2,13-17 **18.30** Catechisti
Domenica 15	**II TEMPO ORDINARIO** - Lit. ore II sett. - Is 49,3.5-6; Sal 39; 1Cor 1,1-3; Gv 1,29-34 Giornata del migrante e del rifugiato **16.30** Gruppo Famiglia Tenerezza

"Migranti minorenni, vulnerabili e senza voce" è il tema scelto da Papa Francesco per la Giornata mondiale del migrante e del rifugiato 2017. Con questo tema il Papa vuole focalizzare l'attenzione su quei bambini che arrivando soli nei Paesi di destinazione, "non sono in grado di far sentire la propria voce e diventano facilmente vittime di gravi violazioni dei diritti umani".
È necessario garantire che in ogni Paese i migranti in arrivo e le loro famiglie, godano del pieno riconoscimento dei propri diritti. Ciò che preoccupa maggiormente è la condizione dei minori nel contesto della migrazione internazionale. Infatti, i bambini e le donne rappresentano le categorie più vulnerabili all'interno di questo grande fenomeno e proprio i minorenni sono i più fragili, spesso invisibili perché privi di documenti o senza accompagnatori.

Messaggio del Santo Padre Francesco per la Giornata Mondiale del Migrante e del Rifugiato 2017 sul nostro sito:
www.smrosario.org